lo sport

Le partite di oggi

SERIE A

Alessandria - Atalanta; Bologna-Fiorentina; Inter-Lazio; Juve-Spal; L.R. Vicenza-Milan; Napoli-Genova; Roma-Palermo; Samp-Bari; Udinese-Padova.

SERIE B

Brescia - Marzotto; Catania-Lecco; Catanzaro-Taranto; Como-Venezia; Novara - Messina; OZO Mantova-Cagliari; Reggiana-Triestina; Sambenedettese-Parma; Simmenthal Monza-Torino; Verona-Modena.

SERIE C

GIRONE A: Biellese-Cremonese; C.R.A. C.R.D.A.-Vigevano; Casale-Pordenone; Fanfulla-Bolzano; Legnano - Treviso; Mestrina-Pro Patria; Piacenza-Pro Vercelli; Savona-Sanremese; Spezia-Varese.

GIRONE B: Anconitana-Lucchese; Arezzo-Tevere; Carbonia-Dei Duca Ascoli; Forlì-Pistoiese; Livorno-Rimini; Maceratese - Pisa; Prato - Perugia; Torres-Siena; Sauro-Ravenna.

GIRONE C: Akragas-Chieti; Avellino - Casertana; Barletta-Foggia; Cosenza-Teramo; L'Aquila-Marsala; Lecce-Reggina; Pescara-Siracusa; Salernitana-C.C. Barra; Trapani-Crotone.

CALCIO — ALL'OLIMPICO E A S. SIRO DUE INTERESSANTI PARTITE PER LE ROMANE

ROMA-PALERMO: appello per i giallorossi
INTER-LAZIO: i bianco azzurri non disperano

LE ALTRE DI *Serie* A

L'atmosfera de campionato va riscaldandosi col precedere del processo di selezione che dovrà dare alla classifica un volto più aderente all'intrinseco valore delle varie protagoniste. La «seconda» ha lasciato in testa alla graduatoria due assi (Juve e Fiorentina) ed un jolly (la Spal) il cui valore potrà essere conosciuto soltanto attraverso le prossime giornate, a cominciare dall'odierna in cui i ferraresi si presenteranno al collaudo della Juve.

E mentre i bianconeri di Agnelli (continueranno le gentili attenzioni arbitrali per la squadra del presidente federale?) ospitano la «rivelazione di turno», i viola scenderanno nella tana rosso-blù alla ricerca di un successo difficile e al tempo stesso indispensabile per mantenere il vantaggio psicologico del comando della classifica.

Ma vediamole, brevemente, una per una le partite della «terza»:

● **BOLOGNA-FIORENTINA:** Sempre senza Malatrasi i viola, al gran completo i rossoblù, l'incontro si presenta all'insegna della massima incertezza e per il valore delle due avversarie in campo e per le sue caratteristiche campanilistiche. Comunque tra le due riteniamo che la Fiorentina abbia maggiori possibilità di vittoria, agevolata anche da una tradizione.

● **JUVENTUS-SPAL:** In otto incontri disputati nel dopoguerra, la Spal è riuscita ad ottenere quattro pareggi in casa della Juve. Ed anche stavolta si presenta bene: con una formazione pressochè completa (salvo forse Novelli), lanciatissima e con un primo posto in classifica da difendere. Però appare assai improbabile che i biancocelesti riescano ad ottenere il quinto pareggio: la Juventus è notevolmente più forte e vorrà approfittare del turno interno per sfruttare eventuali passi falsi della Fiorentina.

● **NAPOLI - GENOA:** Partita polemica per la presenza dell'ex allenatore rossoblu Frossi alla guida dei partenopei e per i precedenti influenti del dopoguerra. Inoltre ambedue le squadre sono alla ricerca della prima vittoria: inutile aggiungere dunque che si tratterà di un incontro rovente il cui il pronostico pende leggermente verso i padroni di casa, anche in considerazione della buona forma palesata da Vinicio in allenamento.

● **LANEROSSI - MILAN:** Al «Menti» i rossoneri hanno trovato sempre un'accoglienza calda, anche troppo «calda» forse per i loro gusti, tanto che qualche volta ci hanno rimesso le penne. Potrebbe finire così anche oggi, a giudicare dalle condizioni non eccessivamente rosee dei milanisti: ma in realtà ogni risultato è possibile se si tiene conto dell'orgoglio del «diavolo» e della mancanza di forma dei padroni di casa.

● **ALESSANDRIA-ATALANTA:** Il pronostico dovrebbe essere per i padroni di casa, sia perchè usufruiscono dei favori del fattore campo sia perchè sono reduci dalla vittoria sul Milan e dal pareggio con il Bari. Ma l'Atalanta vale di più di quanto abbia dimostrato finora: e potrebbe farlo vedere proprio oggi.

● **SAMPDORIA - BARI:** Reduci dalla sconfitta di Palermo e privi di Skoglund, i blucerchiati avranno un osso assai duro da rodere: il sestetto arretrato del Bari è infatti uno dei migliori del torneo. Peccato che l'attacco dei galletti non sia all'altezza dei reparti difensivi...

ROMA — Ore 15,30

PANETTI; LOSI, GRIFFITH; GUARNACCI, STUCCHI, MARCELLINI; SELMOSSON, ZAGLIO, DA COSTA, PESTRIN (ORLANDO), GHIGGIA

SACCHELLA, VERNAZZA, GREATTI, LATINI, BERNINI; VALADE', GREVI, CARPANESI; DE BELLIS, SERENI, ANZOLIN

PALERMO

ARBITRO: Leita di Udine

E' stata una settimana piuttosto «laboriosa» per la Roma: dopo la partita di San Siro conclusa con un pareggio che avrebbe potuto essere anche una vittoria se gli attaccanti giallorossi si fossero impegnati di più, si è parlato di lasciare fuori squadra Selmosson, si è parlato degli eventuali ritorni di David e Manfredini e sopratutto si è polemizzato molto, fino a tacciare di codardia gli uomini del quintetto di punta.

Alla fine però i rientri di David e Manfredini sono stati giudicati prematuri e si è deciso di confermare la formazione reduce da San Siro, con l'unica eventuale eccezione della sostituzione di Ghiggia (se non potrà giocare) con Orlando. Logico pertanto che la partita odierna venga a costituire una prova di appello per la Roma: e segnatamente per i giocatori che più hanno deluso a San Siro, vale a dire Selmosson e Da Costa.

Una prova di appello che si svolgerà in un clima infuocato per le recenti polemiche e contro un avversario veloce, giovane e volenteroso come la matricola rosanero. Un avversario insomma da non sottovalutare: il Palermo si presenta infatti ben registrato in ogni reparto, forte di uomini di valore come il «goleador» Vernazza, l'interno Rovatti, i mediani Carpanesi e Valadè, il terzino De Bellis (vecchio amore di Fulvio Bernardini) ed il portiere rivelazione Anzolin.

Gli unici dubbi potevano riguardare l'affiatamento e la preparazione atletica, che effettivamente erano sembrati difettare nelle partite precampionato: ma battendo domenica scorsa la Sampdoria i siciliani hanno riscattato l'incerto inizio ed hanno confermato la solidità della loro inquadratura. Quindi il Palermo viene a Roma con tutte le carte in regola per ben figurare e per sfruttare eventuali passi falsi dei giallorossi: quindi è chiaro che i romanisti si dovranno impegnare a fondo se vorranno vincere

Ma siamo sicuri che gli uomini di Foni faranno del tutto per ripagare i sostenitori romanisti della loro fedeltà: siamo sicuri insomma che la vittoria non mancherà all'appuntamento con la Roma, magari dopo un'ardente battaglia che renderà più piccante ed attraente lo spettacolo. Basta pensare al duello a distanza tra Vernazza e Da Costa: o alle prove dei candidati alla maglia azzurra...

Più difficile ma non impossibile il compito della Lazio a San Siro. Difficile perchè l'Inter è sempre una formazione di tutto rispetto, che ha nei suoi Firmani ed Angelillo gli uomini capaci di decidere da soli una partita: non impossibile perchè la Lazio può schierare anche essa una formazione solida, pericolosa per qualsiasi avversario specie in trasferta, rafforzata per di più dal rientro di Carradori.

Maggiori poi diverranno le speranze della Lazio se i milanesi non imbroccheranno la giornata di grazia. E' noto infatti come l'Inter sia stata sempre per tradizione una squadra estrosa e bizzarra capace di alternare prove superbe a partite grigie e mediocri: basta ricordare come dalla sonante vittoria sul Padova i nero-azzurri siano passati allo stentato pareggio di Bergamo ed alla sconfitta con il Barcellona, per comprendere come il risultato dipenderà in gran parte anche dal comportamento dell'Inter.

Cioè se i nero-azzurri scenderanno in campo con le «lune» di traverso allora il contropiede di una squadra fortissima a centro campo come la Lazio potrebbe anche riuscire loro micidiale e propiziare un risultato a sensazione: altrimenti, se i nero-azzurri saranno in stato di grazia le speranze dei bianco-azzurri si ridurranno notevolmente ma non al punto da farli ritenere battuti in partenza. Insomma si tratterà sempre di un partita da giocare: con la speranza che le cose vadano meglio di quanto si possa prevedere.

R. F.

LAZIO: Cei, Lo Buono, Eufemi; Carradori, Janich, Prini; Mariani, Visentin, Tozzi, Franzini, Bizzarri.

INTER: Matteucci; Garnieri, Gatti; Masiero, Cardarelli, Bolchi; Bicicli, Firmani, Angelillo, Venturi, Corso.

OGGI SU UN PERCORSO ADATTO AGLI ATLETI POTENTI

Il Giro dell'Emilia potrebbe rilanciare Baldini

Molti gli avversari per Ercole: Bobet, Anquetil, Vannitsen, Ciampi, Benedetti, Bruni, Defilippis... e Ronchini, che a Bologna ha fatto centro l'anno passato

BOLOGNA, 3. — *Lo battono e lo spogliano, ma è ancora di lui, di Baldini, che si parla. Davvero che il ricordo di Reims è troppo bello e nessun altro potrà lasciarcelo?*

Reims...

E' passato poco più di un anno, e l'atleta che pareva tutto d'oro sembra diventato di piombo!

I critici non sanno che cosa pensare. E i «fans» del campione sono mortificati, preoccupati. La voce è arrivata anche a loro, ai «fans». Dicono che è una voce umoristica, maligna, falsa e senz'altro hanno ragione. Però... Sì, Baldini è un personaggio strano, misterioso. La voce afferma che Ercole ne ha abbastanza della bicicletta.

Il fatto è che le tante sconfitte subite hanno scosso il morale dell'uomo. Ercole deve tornare trionfalmente sulla cresta dell'onda di quel mare dove, naufrago, dalla primavera si dibatte. Noi crediamo, infatti, che Baldini abbia specialmente bisogno di un'affermazione clamorosa e chiara, senza nessuna parentela, dunque, con le vittorie che quest'anno egli ha conseguito nel Trofeo Universaal e nella tappa d'Aosta del «Tour».

Ex primatista dell'ora... Ex campione del mondo... Ex campione nazionale... Ercole è sceso dal piedistallo, e si confonde con gli altri. Nessun titolo più lo qualifica. E' soltanto l'uomo di punta di una pattuglia che dovrà lanciare disperatamente all'attacco se vorrà riconquistare un po' di popolarità. Egli ha l'obbligo, cioè, di giuocar di forza contro i più scattanti e veloci avversari che giuocano d'astuzia, lo portano sfiduciato sui traguardi e ce lo lasciano secco.

Il Giro dell'Emilia potrebbe rilanciare Baldini. Si tratta di una gara ricca di fascino e onorata da una partecipazione di prima scelta, che presenta un percorso adatto agli atleti potenti, con un finale da grandi passisti. E' un percorso che Ercole conosce a memoria, metro per metro; è il «suo» percorso, e da anni lo batte in allenamento.

Che il Giro dell'Emilia avrà successo alla vigilia si dà per scontato. La gara del «Velo Sport Reno» e di «Studio» dovrebbe risultare combattuta e veloce. Baldini a parte. Nell'elenco degli iscritti figurano un mucchio di rincalzi che vogliono, devono farsi notare. Questa è l'ora del rinnovo dei contratti, e i tecnici osservano, giudicano, decidono. I tempi delle vacche grasse del nostro ciclismo stanno per tramontare, s'è vero, com'è vero, che certi «assi» trovano difficoltà a sistemarsi convenientemente. De Bruyne vuol tornare alla «Carpano». E Bobet non viene al Giro dell'Emilia per passeggiare. Anche Louison è in trattative con la squadra bianco nera, e domani intende offrire un saggio di bravura.

Allora, Bobet s'impegnerà. E che Anquetil fa quasi sempre sul serio è noto.

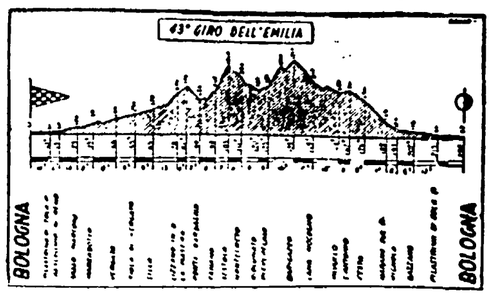
Vannitsen, poi, dovrà mettersi alla frusta se ci tiene al posto. Willy ha urgenza di riabilitarsi con la «Ghigi», cui non ha dato che delusioni.

I «nostri» non sono da scartare, anzi. Il traguardo di Bologna è sempre stato tabù per gli stranieri. E' per rispetto ai nomi che, nell'elenco dei probabili protagonisti del Giro dell'Emilia, affianchiamo Bobet, Anquetil e Vannisten a Baldini, al piccante Zamboni, ai veloci e scattanti Ciampi, Benedetti, Bruni.

Defilippis?... Buttiamo la moneta in aria, e aspettiamo: testa o croce?

No, non abbiamo dimenticato Ronchini. Si è imposto l'anno passato, e si può imporre quest'anno. Comunque, gli andrà bene. Perda o vinca, per Diego il Giro dell'Emilia sarà una festa: egli vestirà per la prima volta la maglia bianco rosso e verde in una corsa che si svolge non troppo distante da casa sua.

ATTILIO CAMORIANO



Nelle foto: in alto il profilo altimetrico del giro dell'Emilia, a fianco ERCOLE BALDINI

RICCA DI INTERESSE LA DOMENICA IPPICA

Herbager gran favorito nell'"Arc de Triomphe,,

A Parigi i colori italiani saranno rappresentati da Exar, Marino e Toukaram

Ventisei cavalli prenderanno oggi il via all'ippodromo di Longchamp a Parigi nel Prix de l'Arc de Triompre, la più grande prova di galoppo europea, che si presenta quest'anno all'insegna di un gran favorito, il tre anni Herbager della scuderia di madame Cino Del Duca che è passato di vittoria classica in vittoria classica per tutto l'anno e che soli 14 giorni fa nel Prix du Prince d'Orange ha preceduto molti degli avversari che incontrerà oggi ed ai quali rendeva ben quattro chili. Tra i battuti figurava anche quel Marino della scuderia italiana don X che insieme a Toukaram ed Exar rappresenterà nella grande corsa parigina i colori italiani

I cavalli di scuderia italiana (non sono infatti italiani di allevamento essendo stati tutti importati dall'estero nel nostro Paese) non hanno molte chances: Exar avrebbe bisogno del terreno pesante, Toukaram del buono ma sulla carta, malgrado che quest'anno alla corsa parigina risultino iscritte molto mezze figure, non sembrano soggetti che possano nutrire grandi aspirazioni in campo internazionale. D'altra parte la scadente qualità dei tre anni in pista in Italia ha avuto più di una prova perchè occorra riparlarne. Migliori potrebbero essere la chance di Marino sulla scorta del suo secondo posto nel Prix du Prince d'Orango dietro al favorito di oggi Herbager, ma occorrerà vedere quale sarà il suo comportamento in un campo così numeroso ed in cui sono rappresentati i colori inglesi, svedesi e francesi.

A Roma è di scena alle Capannelle il tradizionale Premio Mediterraneo (lire 2.200.000, metri 1400 in pista piccola), la prima grande prova autunnale riservata ai puledri dell'ultima generazione. Dieci cavalli sono rimasti iscritti e la contraddittorietà dei risultati cui gli stessi hanno dato luogo rende difficile il compito di indicare un favorito in questa corsa aperta ed interessante. I migliori dovrebbero comunque essere Niccolino che ha vinto assai bene al debutto e che dovrebbe migliorare con la distanza, Origano, Tan Hill, Valenza e Pinkoya

Inizio ore 14,30, ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Sonogramma, Marina Ducale; 2 corsa: Illica, Denise, Ripostina; 3. corsa: Kabul, Altovia, Gioviano; 4. corsa: Vademecum, Albanova, Muskegon; 5. corsa: Niccolino, Tan Hill, Origano; 6 corsa: Minturno, Diedo, Azalea; 7. corsa: Cirano, Lutcien, Niccolò Accorsi; 8 corsa: Gauguin, Vittoria, Egad Sir.

A San Siro, i puledri affrontano i 1600 metri nel Premio del Dado, in cui i soggetti più qualificati sembrano Wild Song, un importato già facile vincitore sul 1400, il positivo Monzeno e Stormy Weather.

La stagione meranese di ostacoli si chiude con la disputa del tradizionale cross Gran Premio delle Nazioni, che vede a confronto specialisti di primo piano. Difficile la scelta tra Maranboy, Zorzi, Riscino e il francese Imposant, che possono essere indicati nell'ordine.

A Pietrangeli-Sirola e Migliori-Riedl i titoli del «doppio»

MILANO, 3 — I campionati assoluti di tennis si avviano alla conclusione. I primi due titoli sono stati assegnati oggi nel doppio maschile e femminile. La coppia Pietrangeli-Sirola si è riconfermata campione d'Italia nel doppio maschile battendo Jacobini-M. Pirro col punteggio di 6-2, 6-2, 6-1. La coppia Migliori-Riedl ha conquistato quello femminile battendo in finale la coppia Pericoli-Bellani col punteggio di 6-2, 6-1.

Nella mattinata le due semifinali del doppio maschile avevano dato i seguenti risultati: Pietrangeli-Sirola battono Drisaldi-Maggi G F. 9-7, 6-3, 8-6; Jacobini-Pirro M. battono Bergamo-Facchini 3-7, 6-4, 1-6, 7-5, 6-1.

Nella foto: LEA PERICOLI.

ALLA PRESENZA DI VENTIMILA SPETTATORI

Rollo conserva il titolo dei gallo battendo Scarponi per squalifica

L'incontro è stato interrotto alla sesta ripresa - Manca ha pareggiato con Clottey

PIERO ROLLO ha respinto l'attacco di Scarponi

CAGLIARI, 3. — Con un clamoroso colpo di scena si è concluso a tarda notte il campionato europeo dei pesi gallo che opponeva il detentore Piero Rollo a Federico Scarponi. Rollo ha conservato il titolo per squalifica dell'avversario, squalifica avvenuta in condizioni particolari: ecco l'episodio centrale del combattimento. Dopo il gong che segnava la fine della quinta ripresa, Scarponi, nel voltarsi per tornare all'angolo, dava una testata a Rollo, spaccandogli il sopracciglio sinistro.

Il campione europeo aveva uno scatto d'ira, quasi subito frenato, poi tornava al proprio angolo, dove era circondato dall'arbitro e giudice unico dell'incontro sig Martinelli di Bologna e dal medico oltre che dai secondi. Quando è suonato il gong per l'inizio della sesta ripresa, l'arbitro dichiarava chiuso il combattimento alzando il braccio di Rollo, il quale era dichiarato vincitore per squalifica dell'avversario. Lo sfidante accoglieva il verdetto scoppiando in lacrime

L'inizio dell'incontro era stato in favore del campione il quale nella prima ripresa colpiva ripetutamente al viso e al corpo Scarponi, il quale però non si disuniva e solo nella seconda ripresa accusava un secco gancio allo stomaco.

Lo sfidante reagiva subito energicamente alla offensiva di Rollo e metteva a segno violente scariche. L'incontro proseguiva quindi su un piano di equilibrio fino all'episodio già descritto.

I risultati

MEDIO MASSIMI: Altana di Porto Torres batte Moriggi di Milano ai punti in otto riprese. **MEDI:** Boi di Cagliari batte Ortega (campione di Spagna) ai punti in otto riprese. **MOSCA:** Carlos Miranda di Tukuman (50.4) batte Spano di Milano (51) ai punti in dieci riprese. **GALLO:** Ernesto Miranda di Mendoza (52.5) batte Kimpo Amarfio di Akkra (51) ai punti in dieci riprese.

CAMPIONATO EUROPEO PESI GALLO: Piero Rollo di Cagliari (53) detentore batte Federico Scarpini di San Benedetto del Tronto (52.700) sfidante, per squalifica alla quinta ripresa.

PESI MEDI: Fortunato Manca di Cagliari (68.3) e Attu Clottey (Ghana) pari in 10 riprese.

Vittoria di Marescalchi ai mondiali di lotta

TEHERAN, 3 — Nel primo turno dei campionati mondiali di lotta libera, categoria massimi, l'italiano Marescalchi ha battuto Emori Ismail per atterramento in 1'25"

Fra i mosca, Chinazzo è stato battuto ai punti dal pakistano Niaz.

IL MOMENTO INTERNAZIONALE DELL'ATLETICA LEGGERA

A Vienna le azzurre contro le austriache
Polacchi e jugoslavi gareggiano a Bari

Tra le prove del «meeting» barese il campionato italiano dei tremila siepi
Sar in vantaggio sulla tabella del record nel campionato di «decathlon»

Le azzurre dell'atletica leggera saranno impegnate oggi sulla pista e le pedane del Prater di Vienna contro la rappresentativa austriaca. Finora il bilancio degli incontri già disputati parla in favore delle ospitanti, ma in questi ultimi anni il progresso delle nostre ragazze è stato più che evidente e quindi l'incontro odierno si presenta su un piano di equilibrio che potrà essere rotto, in favore dell'una o dell'altra parte, grazie ad un eccezionale rendimento di qualche atleta base, come per noi la Leone o la Paternoster che sembra intenzionata a ritornare sulle grandi misure.

Le squadre scenderanno in campo nelle seguenti formazioni:

ITALIA

Metri 100, 200 e 4 x 100: Leone, Bertoni, Costa, Mecocci, Valenti, Musso.

Metri 400: Costa e Carnevali.

Metri 800: Jannaccone e Peige.

Metri 80 ostacoli: Bertoni e Musso.

Salto in alto: Bortoluzzi e Giardi.

Salto in lungo: Tizzoni e Fassio.

Peso e disco: Paternoster e Ricci.

Giavellotto: Paternoster e Turci

Nella velocità saranno schierate la Leone e la Mecocci (con probabilità per la Valenti sui 200 m.) mentre per la staffetta Leone, Valenti, Costa e Bertoni

AUSTRIA

100: Bosnyak ed Hefner.
200: Felgel e Bosnyak.
400: Sholter e Kunasti.
800: Pfeiffer e Rupprechter.
80 ost.: Fries e Flegel
4 x 100: Bosnyak, Flegel, Hefner e Fries.
Alto: Knapp e Felgel.
Lungo: Fries e Felder.
Peso: Poell e Hofrichter.
Disco: Poell e Hofrichter.
Giavell.: Strassera e Schoenauer.

• • •

Si sono svolte ieri mattina sugli impianti dello Stadio della Vittoria di Bari le prime due prove valevoli per il campionato italiano di decathlon, al quale partecipano quindici atleti, compreso il primatista italiano Franco Sar del G.S. Monteponi. Ecco i risultati:

METRI 100: Sar (Monteponi) e Paoletti (VIII Camilliter) 11"2; Mersini (VIII Comilliter) 11"3; Ghinelli (Fiamme gialle Roma) e Guidi (Rum. Cesena) 11"4; Paccagnella (Virtus Este), Impollonia (Fiamme gialle Roma), Tarenzi (Ascoli Piceno), Borga (Atletica Bra), Dell'Acqua (VIII Comilliter) 11"5

SALTO IN LUNGO: 1) Borga (Atletica Bra) 6.72; 2) Impollonia (Fiamme gialle Roma) 6.70; 3) Dell'Acqua (VIII Comilliter 6.66; 4) Mersini (VIII Comilliter) 6.61; 5) Paccagnella (Virtus Este) 6.53; 6) Governatori (X Comilliter) 6.52; 7) Sar (Monteponi) e Terenzi (Ascoli Piceno) 6.40

Ecco i risultati delle tre prove disputate nel pomeriggio.

Peso: 1) Paccagnella, 14.60, 2) Sar 13.07; 3) Guidi 11.93; 4) Rosati 11.50; 5) Impollonia 11.37; 6) Mersini 11.11.

Alto: 1) Medesani 1.88; 2) Paccagnella e Ghinelli 1.85; 4) Sar 1.78!

Metri 400: 1) Paoletti 49"5; 2) Sar 51"3; 3) Impollonia 51"5; 4) Borga 52"; 5) Mersini 52"4; 6) Dell'Acqua 52"7; Paccagnella ha realizzato 55"2.

Al termine delle cinque prove della prima giornata il primatista italiano Franco Sar della Monteponi di Iglesias ha totalizzato 3.622 punti superando di 138 punti il punteggio realizzato in luglio nelle stesse gare, quando realizzò il record italiano con p. 6.394.

Le altre prove proseguiranno oggi e saranno completate dalla gara valevole per il titolo italiano dei 3000 m. siepi e da alcune gare internazionali con la partecipazione di atleti polacchi e jugoslavi.

Il titolo italiano dei 3000 metri siepi appartiene a Rizzo con il tempo di 9'15"6 che non riuscì tuttavia a far meglio di Baraldi, detentore del record con il tempo di 9'06"6. Le maggiori possibilità di vittoria le ha Costa il quale già in una gara di selezione per il triangolare disputatosi la scorsa settimana a Roma, riuscì a battere tutti i candidati alla maglia azzurra. Contro di lui lotteranno sicuramente Tomiato e Paini con buone probabilità di successo.

Le gare internazionali vedranno le seguenti partecipazioni:

10 000: Krzyszkowiak (Polonia), Mihail (Jugoslavia), Antonelli, Conti

ASTA: Krzyszkowiak (Polonia), Landström (Finlandia), Baronchelli, Chiesa, Scaglia, Fontanesi, Gaspari, Ghezzi, Guaraldi

MARTELLO: Cieply (Polonia), Bezlak (Jugoslavia), Boschini, Cristin, Giovanetti, Lucioli, Sagnella.

PER IL CAMPIONATO ITALIANO DELLA MONTAGNA

Oggi i migliori centauri in gara nella Squarciarelli - Rocca di Papa

Questa mattina alle ore 11 sulle rampe della Squarciarelli Rocca di Papa sarà dato l'avvio alla penultima prova del campionato italiano della montagna. La gara, organizzata dal Moto Club Roma, ha raccolto le adesioni dei migliori scalatori italiani in sella alle più aggiornate e veloci macchine.

Gli iscritti

DOPPIE PARTENZE: Mencaglia, Colabona, Levantini, Vigorito, Duroni, Perrone e Morgia.

CLASSE 50: Rossetti, Saini, Domenicali, Pessina, Iacopini, Franchi, Consalvi, Letteratis, Piggianelli, Rosati, Loberti, Cerocchi.

CLASSE 100: Chiavolini, Bartocci, Loria, Di Lernia, Mencaglia.

CLASSE 125: Spinello, Mandolini, Forcella, Picca, Mancone, Morgia, Trabalzini, Pagliari, Pierotti.

CLASSE 175: Pernigotti, Tenconi, Damiani, Colabona, Visconti, Valentini, Rocca, Meloni, Massaroni, Innocenti, Bolognesi, Murzilli, Piggianelli, Levantini, Antonelli, Gobbi.

Il CIO conferma che Formosa non può rappresentare la Cina

PARIGI, 3. — *Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha ufficialmente precisato la propria posizione sul problema cinese. In un comunicato emesso al termine della riunione della Commissione esecutiva riunitasi a Parigi sotto la presidenza dell'americano Avery Brundage, si smentisce che nella recente assemblea plenaria tenuta a Monaco di Baviera sia stata decisa l'espulsione della Cina Nazionalista e la ammissione della Repubblica Popolare Cinese, come alcuni avevano riferito. E' stato soltanto negato sia al governo di Formosa sia a quello di Pechino il diritto di arrogarsi la rappresentanza esclusiva dell'intero territorio cinese, ed è stato deciso di conceder ead entrambi i governi, analogamente a quanto avviene nel caso della Germania e della Corea, il diritto di inviare ciascuno la propria rappresentativa alle prossime Olimpiadi di Roma.*

Per meglio definire questa formula, la Commissione ha deciso di proporre all'approvazione della prossima assemblea plenaria, che si terrà a Squaw Valley negli Stati Uniti in occasione dei Giochi invernali di febbraio del 1960, un emendamento al regolamento del C.I.O. in base al quale il paragrafo 2 dovrebbe essere così modificato: «I Comitati Olimpici seguenti sono stati riconosciuti dal Comitato olimpico internazionale sotto il nome del territorio ove si svolge la loro attività».

Il comunicato del C.I.O., polemizzando con le inesatte interpretazioni date alle decisioni di Monaco di Baviera, afferma tra l'altro che «Lo spiacevole malinteso verificatosi in due o tre paesi circa la partecipazione ai giuochi olimpici degli atleti di Taiwan (Formosa) deve essere essenzialmente attribuito alla comunicazione erronea di alcuni organi di stampa.

FLASH obiettivo mondiale

AUTO

MODENA, 3 — *La casa automobilistica «Stanguellini» non prenderà più parte alle ultime gare per il titolo italiano, categoria junior, per protesta contro una sentenza del tribunale d'appello della C.S.A.I. relativa al circuito di Salerno del 12 luglio scorso. In quella occasione la scuderia «Maranina» presentò un reclamo chiedendo che venisse modificato l'ordine di arrivo in quanto il primo classificato Taraschi su «Taraschi» non aveva portato la macchina nel circuito riservato alle verifiche. La sentenza della C.S.A.I., dopo aver detto che il comportamento del Taraschi fu autorizzato da un commissario di corsa e pur esprimendo un apprezzamento critico sul fatto, ha respinto il ricorso della «Maranina» dichiarandolo così il primo classificato nel trofeo junior.*

Cammarota.

LONDRA, 3. — *A conclusione della conferenza internazionale della «European Broadcasting Union», è stato reso noto che l'Unione allestirà a Roma impianti del costo totale di 600.000 sterline (circa un miliardo di lire) per il reportage televisivo internazionale delle olimpiadi del 1960.*

CALCIO

VIAREGGIO, 3 — *Due squadre dell'Est europeo prenderanno parte al torneo internazionale di calcio di Viareggio 1960. Il comitato organizzatore ha infatti invitato i giovani dell'«M.T.K.», una squadra che milita nel girone «A» del campionato di calcio ungherese e una squadra sovietica che ha giocato in Italia, al torneo di Cavale Monferrato e che ha già assicurato la propria partecipazione.*

BOXE

BELFAST, 3 — *Il peso mosca italiano Salvatore Manca, è stato nettamente battuto stasera ai punti dall'irlandese John Caldwell sulla distanza di dieci riprese.*

Gli spettatori hanno espresso la loro opinione con prolungati fischi e molto chiasso.

I «MONDIALI» DI SOLLEVAMENTO PESI

Il titolo dei mediomassimi al sovietico Plukfelder

Due record mondiali migliorati dal vincitore e uno dal polacco Polinski

VARSAVIA, 3 — Il sovietico Rudolf Plukfelder ha conquistato oggi il titolo di campione mondiale di sollevamento complessivamente, nelle tre prove di distensione, strappo e slancio kg 457,5, il che migliora il record mondiale che era di kg 450 stabilito nel 1957 dal sovietico Lemakin.

Plukfelder ha anche migliorato il record mondiale dello strappo, sollevando kg 142, record precedente di kg 138,5 era stato stabilito dallo stesso Plukfelder lo scorso anno.

Secondo si è classificato il polacco Ireneusz Palinski, sollevando complessivamente chilogrammi 432,5 e migliorando con kg 172,5 il record mondiale dello slancio.

Ecco il dettaglio (tra parentesi e nell'ordine le cifre relative alle prove di distensione, strappo e slancio, fuori parentesi il peso complessivo).

1. Plukfelder, URSS (145, 140, 172,5) 457,5; 2. Palinski, Polonia (127,5, 130, 175) 432,5; 3. Georgiev, USA (122,5, 132,5, 112,5) 417,5; 4. Pszeniczka, Cecoslovacchia (125, 120, 157,5) 402,5; 5. Kaolajarvi, Finlandia (120, 115, 162,5) 397,5; 6. Amiri, Iran (117,5, 120, 155) 397,5; 7. Toth, Ungheria (110, 125, 160) 395, 8. Tatczew, Bulgaria (125, 120, 150) 395, 9. Goehering, Germania orientale (110, 120, 145) 375; 10. Kuenert, Germania occ. (110, 112,5, 142,5) 365.

Il titolo per la categoria dei medi è stato conquistato da Louis Martin, un negro della Giamaica britannica che ha sollevato complessivamente kg. 445. Secondo si è classificato il sovietico Arkady Vorobiew, con lo stesso sollevamento di 445 kg, ma la vittoria è andata a Martin perchè il negro pesa kg. 88,600, cioè un chilogrammo meno del sovietico.